

SCLEROSI: IN ABRUZZO 2MILA MALATI, WEB E' FONTE DI INFORMAZIONE

22 Maggio 2013



ROMA – Giovane, per lo più donna, si informa sul web sulla malattia, anche se il neurologo resta il punto di riferimento.

È il ritratto del paziente con sclerosi multipla, circa 65mila persone in Italia e 2mila in Abruzzo, che emerge da una ricerca di Stethos Italia presentata oggi a Roma per il via alla campagna 'Noi Centriamo' promossa da Novartis.

Condotta su oltre 200 pazienti, la ricerca evidenzia che la persona affetta dalla malattia è un giovane adulto al momento della diagnosi (età media 33 anni), ha un buon rapporto con la tecnologia (il 77,5 per cento usa il pc), si informa regolarmente, soprattutto sul web (il 75 per cento) su tutti gli aspetti della malattia.

Quasi il 60 per cento gestisce autonomamente la terapia, circa il 94 per cento tra chi è in trattamento con nuove terapie orali.

La campagna coinvolgerà in tutta Italia 24 Centri per la sclerosi multipla.

Testimonial il tenore, e paziente, Marco Valeri. In Abruzzo ha aderito il Centro di riferimento regionale sclerosi multipla dell'Ospedale Santissima Annunziata di Chieti – Università 'D'Annunzio', che promuoverà in autunno un incontro su novità terapeutiche e qualità di vita.

Pazienti protagonisti della discussione, anche attraverso Twitter.

Negli ultimi anni molte cose sono cambiate sul fronte delle terapie: "I farmaci a somministrazione orale – spiega Alessandra Lugaresi, responsabile del Centro Sclerosi multipla di Chieti – hanno rappresentato un vero e proprio salto di qualità".

Premio Galeno 2012, "Fingolimod – spiega Gaia Panina, direttore medico Novartis Pharma – è un farmaco estremamente efficace sia sulle ricadute sia sulla progressione della disabilità nei pazienti con sclerosi multipla e 'l'unico' per cui "è stato dimostrato un effetto globale di riduzione della progressione dell'atrofia cerebrale".